

ALLEGATO 1) PIAO 2025 - 2027



**COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

PIANO DELLE PERFORMANCE

2025

Nella tabella sotto riportata si elencano gli obiettivi specifici dell'anno 2025, come meglio dettagliati nelle schede allegate.

N. ORD.	SERVIZI COINVOLTI	TITOLO	ATTIVITA'
1	SEGRETARIO COMUNALE	DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 190/2012 - PIANO ANTICORRUZIONE	Attuazione agli adempimenti previsti nel piano e suo monitoraggio.
1	TUTTI	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	Rispetto del programma di lavoro previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Rispetto degli obblighi e adempimenti relativi alla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nella sezione Amministrazione Trasparente
2	TUTTI	CONSEGUIMENTO DELLA PIENA ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE. CRONOPROGRAMMA	Cronoprogramma triennale sugli interventi da effettuare per il miglioramento/adeguamento delle condizioni di accessibilità fisica e digitale
3	TUTTI	FORMAZIONE DEL PERSONALE	Effettuazione nell'anno 2025 da parte di tutto il personale dipendente dell'attività di formazione nelle materie indicate nella Sottosezione del PIAO 3.4
4	SEGRETARIO COMUNALE	COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA	Collaborazione con gli Organi di direzione politica nell'attuazione dei progetti e dei piani di lavoro, Risoluzione delle problematiche nel rispetto degli obiettivi politici e delle normative vigenti. Proposta di processi di innovazione, aggiornamento, razionalizzazione e semplificazione dell'ente. Studio ed aggiornamento sulle tematiche sottoposte dall'Amministrazione Comunale. Supporto ai Responsabili di Servizio nella predisposizione di atti complessi e dei Regolamenti.
4	FINANZIARIO	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTI COMUNALI DEI TRIBUTI E DELLE ENTRATE	Aggiornamento dei Regolamenti comunali in materia di tributi e entrate alla luce del nuovo quadro normativo di riferimento
4	AFFARI GENERALI	SOSTITUZIONE SISTEMA INFORMATICO GESTIONE PRESENZE	Individuazione, acquisizione ed installazione di un sistema gestionale informatizzato in sostituzione di quello attualmente presente
4	DEMOGRAFICI	PROGRESSIVA DIGITALIZZAZIONE ATTI DI STATO CIVILE	Adempimenti connessi per l'avvio della digitalizzazione degli atti di stato civile
4	LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	GESTIONE CONTRIBUTI PROGETTI IN ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (art. 15 legge 241/1990)	Sviluppo progressivo contemporaneo delle attività procedurali e di monitoraggio delle opere
4	SEGRETERIA	AFFIDAMENTO SERVIZIO GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE P.A. SOLDINI	Affidamento del servizio entro il 31/12/2025
5	SEGRETARIO COMUNALE	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE	Coordinamento operativo nell'elaborazione degli strumenti di programmazione. Coordinamento dei responsabili di servizio e raccordo con gli organi di governo nella definizione e attuazione degli obiettivi. Implementazione di un sistema di

			monitoraggio costante dell'attività e verifica formale congiuntamente ai responsabili di servizio e correzione scostamenti.
5	FINANZIARIO	PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA	Elaborazione ed aggiornamento del piano secondo le tempistiche normativamente previste
5	LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	MIGLIORAMENTO DEL DECORO URBANO E MANTENIMENTO DEL PATRIMONIO COMUNALE – SQUADRA OPERATORI	Attività inerenti il miglioramento del decoro urbano e mantenimento del patrimonio comunale
5	SEGRETERIA	DIGITALIZZAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI E PROTOCOLLO	Utilizzo della nuova piattaforma hyperSIC con particolare riferimento ai moduli protocollo e atti amministrativi
6	SEGRETARIO COMUNALE	GESTIONE E COORDINAMENTO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA TERRITORIALE – PARTE ECONOMICA	Gestione e coordinamento della contrattazione collettiva integrativa territoriale unitaria per UBVS e Comune di Castelnuovo Scivia parte economica 2025
6	FINANZIARIO	CONTROLLO TRIBUTARIO IN COLLABORAZIONE CON SOCIETÀ ESTERNA PER IL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO DELL'IMU E RECUPERO TARI	Attività relativa al recupero evasione tributaria

Scheda descrizione obiettivi n.1

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Servizio	SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 190/2012 - PIANO ANTICORRUZIONE
	<p>L' articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività (PIAO) con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata.</p> <p>Nel PIAO è confluito, nella sezione 2, Valore pubblico, performance e anticorruzione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza.</p> <p>Con delibera ANAC n. 7 in data 17.01.2022 è stato approvato il PNA 2022, che prevede misure di semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, aggiornato con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023. Gran parte degli eventi rischiosi e le misure per farvi fronte come aggiornati da Anac con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023, sono già contemplati nel Piano; gli stessi verranno eventualmente aggiornati durante la vigenza del piano, anche alla luce dell'aggiornamento del PNA 2022 per i comuni con meno di 5.000 abitanti e meno di 50 dipendenti approvato da ANAC con delibera n. 31 del 30.01.2025.</p> <p>Il S.C./RPC ha proceduto alla redazione del nuovo Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025/2027 contenuto nel PIAO, Sezione 2 Sottosezione 2.4 – Rischi corruttivi e trasparenza.</p> <p>Richiamato quanto specificato nella Parte generale della Sezione 2 – sottosezione 2.4 del PIAO. il S.C., per quanto di competenza, dovrà dare attuazione agli adempimenti previsti nel piano ed in particolare:</p> <p>a) attività di informazione e formazione nei confronti dei Responsabili di Servizio in ordine alle misure di attuazione del piano;</p> <p>b) coordinamento e verifiche periodiche degli adempimenti dei Responsabili di Servizio come specificati negli obiettivi specifici assegnati a ciascun Responsabile di Servizio;</p> <p>c) monitoraggio costante dell'attività dei Responsabili di Servizio circa il tempestivo e regolare flusso delle informazioni e pubblicazioni dei dati di competenza;</p> <p>d) rispetto del Codice di comportamento vigente, da aggiornare.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Attuazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 secondo la tempistica indicata e suo monitoraggio.

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	(dati quali/quantitativi)

--	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: Attuazione del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027 secondo la tempistica indicata e suo monitoraggio
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancati attuazione e monitoraggio

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

- (1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:
 "2. *Gli obiettivi sono:*
 a) *rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*
 b) *specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*
 c) *tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*
 d) *referibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*
 e) *commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*
 f) *confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*
 g) *correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.*
 2-bis. *Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."*
- (2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."*
- (3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
 a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
 b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.
- (4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.1

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Servizio	TUTTI I SERVIZI
Responsabile	TUTTI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
	<p>L' articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività (PIAO) con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata.</p> <p>Nel PIAO è confluito, nella sezione 2, Valore pubblico, performance e anticorruzione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza.</p> <p>Con delibera ANAC n. 7 in data 17.01.2022 è stato approvato il PNA 2022, che prevede misure di semplificazione per gli enti con meno di 50 dipendenti, aggiornato con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023. Gran parte degli eventi rischiosi e le misure per farvi fronte come aggiornati da Anac con deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023, sono già contemplati nel Piano; gli stessi verranno eventualmente aggiornati durante la vigenza del piano, anche alla luce dell'aggiornamento del PNA 2022 per i comuni con meno di 5.000 abitanti e meno di 50 dipendenti approvato da ANAC con delibera n. 31 del 30.01.2025.</p> <p>Il S.C./RPC ha proceduto alla redazione del nuovo Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025/2027 contenuto nel PIAO, Sezione 2 Sottosezione 2.4 – Rischi corruttivi e trasparenza.</p> <p>Nell'Allegato relativo alla trasparenza sono stati indicati i soggetti responsabili della trasmissione dei dati, intesi quali servizi tenuti alla individuazione alla elaborazione e pubblicazione dei dati. I Responsabili di Servizio individuati nel Piano quali referenti per la prevenzione negli ambiti di rispettiva competenza, partecipano al processo di gestione del rischio, propongono le misure di prevenzione, assicurando all'interno della propria struttura, l'osservanza del Codice di comportamento vigente, segnalano situazioni di rischio.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	Tutte quelle dei vari servizi
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Rispetto del programma di lavoro previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Provvedere a tutte le pubblicazioni (e a tutti gli aggiornamenti) di propria competenza, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	1) Elaborazione ed implementazione dei dati di pertinenza soggetti ad obbligo di pubblicazione al fine del puntuale adempimento degli obblighi in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.. 2) Verifica periodica dei dati di pertinenza pubblicati. 3) Supporto istruttorio al Responsabile anticorruzione

	nell'attuazione delle misure di prevenzione nel P.T.P.C.T. e segnalazione di situazioni di rischio
--	--

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: in sede di controllo viene superato il target del 90%
	Risultato raggiunto al 60% se: in sede di controllo il target conseguito è tra l'89% ed il 50% degli adempimenti
	Risultato considerato non raggiunto se: in sede di controllo il target conseguito è inferiore al 50% degli adempimenti

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

<p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. <i>Gli obiettivi sono:</i> a) <i>rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</i> b) <i>specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</i> c) <i>tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</i> d) <i>referibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</i> e) <i>commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</i> f) <i>confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</i> g) <i>correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.</i> 2-bis. <i>Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità.</i>"</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "<i>gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.</i>"</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>
<p>(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.</p>

Scheda descrizione obiettivi n.2

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Servizio	AFFARI GENERALI (individuato Resp. Accessibilità fisica e digitale)
Responsabile	Dott. FABIO RAVEZZANO
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	CONSEGUIMENTO DELLA PIENA ACCESSIBILITA' FISICA E DIGITALE. CRONOPROGRAMMA
	In relazione agli esiti di ricognizione sulle condizioni di accessibilità fisica e digitale, dovrà essere prodotto un cronoprogramma triennale sugli interventi da effettuare per il miglioramento/adequamento delle condizioni di accessibilità fisica e digitale.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	pluriennale
----------------------------------	-------------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	S.C. , Responsabili di Servizio e relativo personale di supporto
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	Miglioramento/Adeguamento dell'accessibilità fisica digitale
	efficienza (3)	(descrizione)

Situazione di partenza	Necessità di programmazione degli interventi in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 222/2023.
Risultato atteso	Miglioramento/Adeguamento dell'accessibilità fisica digitale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: completamento cronoprogramma entro il 31/12/2025
	Risultato raggiunto al 50% se: programmazione parziale
	Risultato considerato non raggiunto se: mancata redazione del cronoprogramma

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.3

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Servizio	TUTTI I SERVIZI
Responsabile	TUTTI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	FORMAZIONE DEL PERSONALE
	Effettuazione nell'anno 2025 da parte di tutto il personale dipendente dell'attività di formazione nelle materie indicate nella Sottosezione del PIAO 3.4

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE
Risorse finanziarie previste	Stanziamiento di bilancio previsto

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Rispetto del programma di lavoro previsto nella sottosezione del PIAO, per un impegno non inferiore a 40 ore annue

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Adeguate formazione/aggiornamento del personale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: entro il 31/12/2025 il personale interessato ha effettuato formazione nelle materie di competenza per almeno 40 ore
	Risultato raggiunto al 50% se: il target conseguito è al di sotto del 100% e pari o superiore al 50%
	Risultato considerato non raggiunto se: il target conseguito è al di sotto del 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.4

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Servizio	SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA
	Collaborazione con gli Organi di direzione politica nell'attuazione dei progetti e dei piani di lavoro secondo le scelte prioritarie e gli obiettivi definiti con conseguente rispetto dei tempi individuati. Risoluzione delle problematiche nel rispetto degli obiettivi politici e delle normative vigenti. Proposta di processi di innovazione, aggiornamento, razionalizzazione e semplificazione dell'ente. Studio ed aggiornamento sulle tematiche sottoposte dall'Amministrazione Comunale. Supporto ai Responsabili di Servizio nella predisposizione di atti complessi e dei Regolamenti, con particolare riferimento per l'anno in corso ai Regolamenti in materia di tributi e entrate

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	svolgimento dell'attività nel corso dell'anno.

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	svolgimento dell'attività nel corso dell'anno.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: svolgimento dell'attività nel corso dell'anno.
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancato svolgimento dell'attività

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.4

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Servizio	FINANZIARIO
Responsabile	CLAUDIO GUIDA
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTI COMUNALI DEI TRIBUTI E DELLE ENTRATE
	<p>Necessità di aggiornamento dei Regolamenti comunali in materia di tributi e entrate alla luce del nuovo quadro normativo di riferimento:</p> <p>D. Lgs. 219 del 30.12.23: Modifiche allo Statuto dei diritti del contribuente</p> <p>D. Lgs. 220 del 30.12.23: Disposizioni in materia di contenzioso tributario.</p> <p>D. Lgs. 13 del 12.02.24: Disposizioni in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale</p> <p>D. Lgs. 87 del 14.06.24: Revisione del sistema sanzionatorio tributario, ai sensi dell'articolo 20 della legge 9 agosto 2023, n. 111</p> <p>D. Lgs. 110 del 29.07.24: Disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale della riscossione</p> <p>L. 207 del 30.12.24: Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Risorse del servizio
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Aggiornamento della disciplina regolamentare alla luce del nuovo quadro normativo di riferimento ed in attuazione del vigente Statuto del contribuente

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Aggiornamento dei Regolamenti in materia

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: predisposizione delle bozze dei Regolamenti interessati per l'approvazione entro il termine previsto ex lege ai fini dell'efficacia degli stessi dal primo gennaio 2025 ed adempimenti conseguenti
	Risultato considerato non raggiunto se: mancata predisposizione delle bozze dei Regolamenti interessati ai fini dell'approvazione entro il termine previsto ex lege

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.4

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Servizio	AFFARI GENERALI
Responsabile	FABIO RAVAZZANO
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	SOSTITUZIONE SISTEMA INFORMATICO GESTIONE PRESENZE
	Individuazione, acquisizione ed installazione di un sistema gestionale informatizzato in sostituzione di quello attualmente presente che essendo in servizio dal 1996 è diventato tecnologicamente obsoleto e di difficile manutenzione

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	//
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	€ 2.000,00

Indicatori	efficacia (3)	Indagine tra i vari fornitori di programmi informatici per la gestione del personale (ingressi, orari di lavoro, ferie, malattie e altre tipologie di assenza dal servizio) con particolare riferimento a: automazione della gestione, facilità di utilizzo e conservazione dei dati raccolti. Individuazione della tipologia di gestionale più idonea a soddisfare le esigenze dell'Ente con il miglior rapporto alla qualità/prezzo
	efficienza (3)	L'obiettivo è realizzato in regime di gestione diretta avvalendosi del personale assunto a tempo indeterminato senza fare ricorso a personale esterno.

Situazione di partenza	Programma informatico per la gestione delle presenze risalente al 1996 con 2 rilevatori presenze che prevedono l'utilizzo di schede a banda magnetica
Risultato atteso	Individuazione tipologia di programma informatico per gestione ingressi e assenze del personale dipendente. Acquisizione preventivo, acquisto ed installazione di un nuovo programma gestionale tale da consentire un miglioramento della gestione del personale sia rispetto alle prestazioni del programma sia rispetto alla minor necessità di ore/lavoro dedicate all'utilizzo dello stesso.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: il programma di gestione del personale verrà individuato acquistato e installato
	Risultato raggiunto al 90% se: oltre all'individuazione della tipologia di programma informatico gestionale adeguato alle esigenze dell'Ente e all'acquisizione del preventivo per l'installazione dello stesso verrà conclusa la procedura di acquisto dello stesso
	Risultato raggiunto al 75% se: oltre all'individuazione della tipologia di programma informatico gestionale adeguato alle esigenze dell'Ente verrà acquisito il preventivo per l'installazione dello stesso
	Risultato considerato non raggiunto se: non verrà individuata una tipologia di programma informatico gestionale adeguato alle esigenze dell'Ente

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4X	5

<p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>
<p>(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.</p>

Scheda descrizione obiettivi n. 4

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Servizio	DEMOGRAFICI
Responsabile	
Scheda relativa all'anno	2025

OBIETTIVO (1)	PROGRESSIVA DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI DI STATO CIVILE
	Avvio della digitalizzazione degli atti di stato civile, nell'ambito della progressiva digitalizzazione dei servizi comunali

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Personale Uffici Demografici
Risorse finanziarie previste	Fondi propri

Indicatori	efficacia (3)	
	efficienza (3)	Adempimenti preliminari, affidamento del servizio per l'affidamento della progressiva digitalizzazione degli atti di stato civile

Situazione di partenza	Documentazione cartacea
Risultato atteso	Avvio e progressiva digitalizzazione degli atti

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: affidato servizio ed avvio attività entro il 31.12.2025
	Risultato raggiunto al ___% se:
	Risultato considerato non raggiunto se: mancato affidamento del servizio ed avvio attività entro il 31.12.2025

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4X	5

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n. 4

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Servizio	LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
Responsabile	PAOLA MONTAGNA
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	GESTIONE CONTRIBUTI PROGETTI IN ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (art. 15 legge 241/1990)
	<p><u>Oggetto:</u> Nel corso dell'anno 2024, il Comune ha aderito a diversi progetti disciplinati da accordi tra pubbliche amministrazioni. Nello specifico:</p> <p>1) Accordo di programma per la realizzazione di interventi di sviluppo locale: Risorse FSC 2021/2027 - Progetto LA PIAZZA E LA CORTE - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DI PIAZZA VITTORIO VENETO</p> <p>2) Accordo di programma per la realizzazione di interventi di sviluppo locale: Risorse FSC 2021/2027 - Progetto RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E ALLESTIMENTO - MUSEO CIVICO - PALAZZO CENTURIONE - PERCORSI SACRA ITINERA</p> <p>3) Programma Regionale FESR 2021/2027: Contratto di fiume - Progetto SCRIVIA GREEN</p> <p>Ciascun progetto sottende a contributi regionali che complessivamente ammontano a € 1.557.978,50.</p> <p>I cronoprogramma delle diverse opere, vincolanti ai fini dell'erogazione dei contributi, nell'anno 2025, fissano l'attivazione di procedure di affidamento sia della progettazione, sia dei lavori.</p> <p>Viene inoltre richiesto il monitoraggio progressivo su portali dedicati (anche di nuova istituzione) la cui implementazione richiede una specifica formazione.</p> <p><u>Obiettivo:</u> effettuare le richieste di erogazione contributo senza scostamenti rispetto ai tempi previsti negli accordi</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	Pluriennale (anni 2025/2028)
----------------------------------	------------------------------

Altri servizi coinvolti	//
Risorse umane coinvolte	2
Risorse finanziarie previste	Fondi di bilancio; mutuo

Indicatori	efficacia (3)	Sviluppo progressivo contemporaneo delle attività procedurali e di monitoraggio delle opere
	efficienza	

	(3)	Rendicontazione puntuale al raggiungimento dei diversi step previsti nei singoli Accordi
--	-----	--

Situazione di partenza	Adesione a n. 3 progetti in accordo con altre amministrazioni: avvio delle procedure
Risultato atteso	Richiesta di erogazione dei contributi nel rispetto dei cronoprogramma delle opere e degli obblighi di monitoraggio

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: rispetto dei cronoprogramma delle opere e degli obblighi di monitoraggio superiore al 90%
	Risultato raggiunto al 50% se: rispetto dei cronoprogramma delle opere e degli obblighi di monitoraggio pari al 50%
	Risultato considerato non raggiunto se: rispetto dei cronoprogramma delle opere e degli obblighi di monitoraggio inferiore al 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

<p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."</p>
<p>3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>
<p>(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.</p>

Scheda descrizione obiettivi n.4

Comune	Castelnuovo Scrvia
Servizio	Segreteria e Affari Culturali
Responsabile	CARUZZO M. Maddalena
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	AFFIDAMENTO SERVIZIO GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE P.A. SOLDINI
	Il prossimo 31/12/2025 scade l'affidamento del Servizio di Gestione della Biblioteca comunale P.A. Soldini, si rende necessario procedere con il nuovo affidamento previa valutazione dell'andamento dell'appalto in essere per la definizione attenta del nuovo capitolato al fine di mantenere elevati standard prestazionali trattandosi di servizio pubblico particolarmente gradito alla collettività e in costante dialogo e collaborazione con le altre associazioni culturali.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Tutte quelle del Servizio
Risorse finanziarie previste	Fondi propri secondo quanto previsto in bilancio

Indicatori	efficacia(3)	Gestione della Biblioteca in un'ottica di conseguimento dei risultati adeguati ai bisogni dell'utenza
	efficienza(3)	Utilizzo delle risorse in modo da raggiungere i migliori risultati

Situazione di partenza	Scadenza dell'affidamento del servizio vigente a far data dal 31/12/2025
Risultato atteso	Continuità del servizio, garanzia apertura Biblioteca Comunale in un'ottica di soddisfazione dei fruitori e di costante collaborazione con le altre associazioni culturali presenti.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: affidamento del servizio entro il 31/12/2025
	Risultato considerato non raggiunto se: affidamento del servizio dopo il 31/12/2025

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3X	4	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. *Gli obiettivi sono:*

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*
 - c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*
 - e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*
 - f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.*
- 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."*

(2) La metodologia prevede: "*gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.*".

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.5

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Servizio	SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE
	<p>Coordinamento operativo, ai sensi dell'art. 101 del CCNL 17.12.2020, nell'elaborazione degli strumenti di programmazione. Predisposizione/coordinamento delle sottosezioni del PIAO.</p> <p>Coordinamento dei Responsabili di servizio e raccordo con gli organi di governo nella definizione e attuazione degli obiettivi di Performance in coerenza con le previsioni del DUP e degli altri strumenti di programmazione strategica e gestionale. Coordinamento piano degli obiettivi per ogni singolo servizio e predisposizione degli obiettivi in ottemperanza alle disposizioni di cui al PTPCT. Implementazione di un sistema di monitoraggio costante dell'attività e degli obiettivi dei responsabili e almeno una volta l'anno, entro il 31.07, verifica formale congiuntamente ai responsabili di servizio, al fine di rilevare gli eventuali scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato al fine di eventuali adeguamenti ed interventi correttivi in corso di esercizio con eventuale riprogrammazione delle attività e degli obiettivi.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Svolgimento dell'attività nel corso dell'anno soprattutto mediante attività collegiali e riunioni periodiche con i responsabili di servizio

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Realizzazione e monitoraggio degli strumenti di programmazione

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: posti in essere gli adempimenti previsti
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancato svolgimento dell'attività

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.5

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Servizio	FINANZIARIO
Responsabile	CLAUDIO GUIDA
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	<p>PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA</p> <p>In base all'art. 6 del D.L. 155/2024, per rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento in attuazione della milestone MIC1-72-bis del PNRR, le pubbliche amministrazioni devono adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno un piano annuale dei flussi di cassa, redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito della Ragioneria generale dello Stato e contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.</p> <p>Il 2025 sarà il primo anno di introduzione di questa nuova programmazione, che andrà a sommarsi al bilancio di cassa per la prima annualità del bilancio di previsione triennale: per sua natura, l'obiettivo dovrà coinvolgere tutti i settori essendo tutti interessati dai flussi di cassa in entrata e in spesa.</p> <p>Il piano annuale dei flussi di cassa sarà redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.</p> <p>La norma prevede che l'organo di revisione dovrà verificare la predisposizione del piano, che ovviamente dovrà essere coerente con le previsioni di cassa del bilancio.</p> <p>L'adempimento decorre già dalla programmazione 2025/2027, quindi con la prima scadenza fissata al 28 febbraio 2025, secondo i modelli resi disponibili da parte della RGS. Il Piano, approvato dalla Giunta, è aggiornato successivamente ogni trimestre con provvedimento del responsabile finanziario.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Risorse del servizio
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	Rispetto delle fasi e dei tempi
	efficienza (3)	Allineamento del piano dei flussi di cassa con le previsioni di cassa e connesso rispetto dei tempi di pagamento

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Approvazione del piano annuale dei flussi cassa e suoi aggiornamenti secondo le tempistiche indicate

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: predisposizione ed approvazione entro i termini previsti ex lege
	Risultato considerato non raggiunto se: mancata predisposizione ed approvazione entro i termini previsti ex lege

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4X	5

<p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>
<p>(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.</p>

Scheda descrizione obiettivi n. 5

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Servizio	LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
Responsabile	PAOLA MONTAGNA
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	SQUADRA OPERATORI
	<p><u>Obiettivo 1): MIGLIORAMENTO DEL DECORO URBANO</u> Insieme all'Amministrazione, è stato concordato di destinare una risorsa al servizio di spazzamento manuale e pulizia in generale delle strade, piazze e aree verdi, attivando un servizio oggi non presente sul territorio.</p> <p><u>Obiettivo 2) MANTENIMENTO DEL PATRIMONIO COMUNALE</u> Mantenimento del vasto patrimonio comunale mediante interventi di manutenzione ordinaria sempre più programmata, pur restando capaci di soddisfare esigenze impreviste e urgenti, qualora si presentino.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
-------------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	//
Risorse umane coinvolte	3
Risorse finanziarie previste	nessuna

Indicatori	efficacia (3)	1) Continuità del servizio 2) Tempi ridotti di intervento sia in caso di segnalazioni urgenti (imprevisti, guasti, rotture, incidenti...) sia in caso di richieste di intervento ordinarie
	efficienza (3)	1) Raggiungimento di un buon livello di pulizia degli spazi urbani 2) Raggiungimento di un buon livello di programmazione nella manutenzione del patrimonio comunale (strade, aree verdi, edifici...); riduzione guasti mezzi e attrezzature (riduzione costi riparazione)

Situazione di partenza	//
Risultato atteso	Miglioramento complessivo delle condizioni del patrimonio comunale

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: mantenimento del livello raggiunto nell'organizzazione degli interventi di ordinaria manutenzione; incremento nella programmazione degli interventi; riduzione tempi di risposta in caso di urgenze; miglioramento del decoro e della pulizia urbana
	Risultato raggiunto al 50% se: incremento modesto nella programmazione degli interventi; tempi di risposta medi in caso di urgenze; discreto miglioramento del decoro e della pulizia urbana
	Risultato considerato non raggiunto se: regresso nella programmazione degli interventi ordinari; nessun miglioramento del decoro e della pulizia urbana

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

<p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."</p>
<p>3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>
<p>(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.</p>

Scheda descrizione obiettivi n. 5

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Servizio	SEGRETERIA
Responsabile	DOTT.SSA MARIA MADDALENA CARUZZO
Scheda relativa all'anno	2025

OBIETTIVO (1)	DIGITALIZZAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI E PROTOCOLLO
	<p>Il Comune di Castelnuovo Scrvia ha presentato domanda di partecipazione a valere sull'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022 e il progetto candidato dall'Ente è risultato aggiudicatario di contributo.</p> <p>La Ditta APKAPPA S.R.L., affidataria delle attività di cui al progetto presentato, ha provveduto al passaggio in cloud di tutti i software SICI in uso presso l'Ente. Per un corretto utilizzo dei fondi PNRR, il fornitore si è impegnato con il Dipartimento (DTD) per un passaggio direttamente ad una versione più aggiornata del Software. Alla luce di quanto sopra, la ditta APKAPPA ha comunicato che, in aggiornamento, evoluzione ed in continuità dell'attuale soluzione SICI in uso agli uffici, ha proposto la fornitura a titolo gratuito della piattaforma hyperSIC® Cloud, in piena conformità alle prescrizioni del Codice Amministrazione Digitale, del Piano Triennale per l'Informatica, dei criteri di qualifica ACN SaaS (recentemente annunciati con decreto del 28 luglio 2023 che sono in corso di variazione) nonché ai principi dell'avviso PNRR 1.2 Cloud.</p> <p>La soluzione hyperSIC® Cloud garantisce all'Ente una migrazione nel rispetto dei più severi criteri di sicurezza attesi dal Cloud, che il DTD richiede ad evasione dell'avviso 1.2 PNRR. Alla luce di quanto sopra, nel corso del 2025 APKAPPA provvederà al completamento della fornitura, installazione e configurazione della piattaforma hyperSIC, completa di tutti i moduli già in uso con la soluzione SICI ed alla conversione in hyperSIC di tutti i dati e documenti relativi ai moduli SICI in uso (con priorità dei moduli contenuti nella domanda PNRR). La migrazione interesserà i software in uso agli uffici comunali che utilizzano la piattaforma SICI (Atti Amministrativi, Protocollo, Finanziario, Messaggi e Pubblicazioni, etc.) prevista entro il 30.04.2025.</p>

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	Tutti i servizi
Risorse umane coinvolte	Quelle del servizio
Risorse finanziarie previste	Fondi PNRR

Indicatori	efficacia (3)	Migrazione dei software in uso a tutti gli uffici alla piattaforma hyperSIC® Cloud, in piena conformità alle prescrizioni del Codice Amministrazione Digitale, del Piano Triennale per l'Informatica, dei criteri di qualifica ACN SaaS nonché ai principi dell'avviso PNRR 1.2 Cloud, ovvero la migrazione dei sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni locali verso servizi cloud qualificati. In conformità ad Avviso PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". Informatizzazione della macchina amministrativa, per migliorare la tempestività e la flessibilità nello scambio di dati tra le amministrazioni e tra queste e i cittadini.
	efficienza (3)	L'art. 12 del CAD ma anche art. 3-bis della l. n. 241 del 1990: «per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche agiscono mediante strumenti informatici e telematici, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati».

Situazione di partenza	
Risultato atteso	Completamento attività ed utilizzo della nuova piattaforma hyperSIC® Cloud atti

	amministrativi e protocollo
--	-----------------------------

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: migrazione ed utilizzo dei programmi entro il 31.12.2025
	Risultato considerato non raggiunto se: nessuna migrazione o mancato utilizzo dei nuovi programmi

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso				alto
	1	2	3	4	5 X

<p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. <i>Gli obiettivi sono:</i> a) <i>rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</i> b) <i>specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</i> c) <i>tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</i> d) <i>riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</i> e) <i>commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</i> f) <i>confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</i> g) <i>correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.</i> 2-bis. <i>Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità.</i>"</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "<i>gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.</i>"</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>
<p>(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.</p>

Scheda descrizione obiettivi n. 6

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Servizio	SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile	DOTT. FRANCESCO MATARAZZO
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	GESTIONE E COORDINAMENTO CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA - PARTE ECONOMICA
	Gestione e coordinamento della contrattazione collettiva integrativa nell'anno di riferimento in conformità al C.C.N.L. 16.11.2022. Verifica della costituzione del fondo risorse decentrate e della proposta di nuovo C.C.I. 2025 territoriale. Gestione della contrattazione e sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo territoriale.

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	TUTTI I SERVIZI
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Svolgimento dell'attività nel corso dell'anno

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Realizzazione dell'attività propedeutica al CCI e sottoscrizione definitiva.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: posti in essere gli adempimenti previsti e svolgimento dell'attività e sottoscrizione del CCI territoriale entro il 31.12.2025
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali
	Risultato considerato non raggiunto se: mancato svolgimento dell'attività

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede:

"2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."

(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

- a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.

Scheda descrizione obiettivi n.6

Ente	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
Servizio	FINANZIARIO
Responsabile	CLAUDIO GUIDA
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo (1)	<p>CONTROLLO TRIBUTARIO IN COLLABORAZIONE CON SOCIETÀ ESTERNA PER IL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO DELL'IMU E RECUPERO TARI</p> <p>Il servizio di controllo tributario già avviato negli anni precedenti proseguirà, con la collaborazione di società esterna, per l'espletamento delle attività di recupero evasione tributaria IMU, definendo così le basi per una gestione ottimale dei tributi ed individuando gli elementi di commisurazione dei medesimi nonché una successiva gestione delle fasi di tassazione e riscossione, verso la realizzazione di una banca dati degli immobili e dei contribuenti. Il Gruppo di lavoro è costituito ordinariamente dal personale appartenente al Servizio finanziario dell'Ente.</p> <p>Il Responsabile del Servizio dovrà verificare e controllare il lavoro svolto, in modo da accertare che il servizio sia conforme alle condizioni normative attuali. Dovrà essere proseguita l'attività intrapresa consistente nella bonifica archivi e svolgimento di attività istruttorie, finalizzate alla redazione ed emissione di avvisi di accertamento IMU anno 2020 nonché di richiesta formale di pagamento TARI anni 2021. Importo Stimato di accertamenti circa 200.000,00</p> <p>Man mano che si elaboreranno i dati con le risultanze derivanti dai controlli effettuati, occorrerà procedere alla predisposizione degli atti da notificare, all'immissione dei dati nell'archivio esistente, all'aggiornamento della banca dati in nostro possesso, e conseguentemente all'emissione dei relativi ruoli tributari. L'azione di recupero dell'imposta consiste in operazioni di verifica ed il conseguente accertamento ed eliminazione di fasce di evasione e di elusione per i tributi locali. L'attività di controllo risulta funzionale, inoltre per una banca dati aggiornata e per una tassazione equa e per procedere alla riscossione coattiva di quanto non pagato. Si dovrà tener conto delle recenti disposizioni emesse in materia per l'attività di accertamento e recupero D. Lgs. 219 del 30.12.23, D. Lgs. 220 del 30.12.23, D. Lgs. 13 dell'11.02.24, D. Lgs. 87 del 14.06.24</p> <p>Dovranno essere istruite anche richieste di rateizzazione nel rispetto del regolamento generale dell'entrata, nonché dovranno essere forniti i dati necessari per l'elaborazione delle variazioni di bilancio in ordine all'evoluzione dell'attività di accertamento e degli incassi ottenuti e per l'aggiornamento del FCDE</p> <p>Connessa a tale attività è l'avvio di azioni di sollecito/recupero di canoni /affitti con possibilità di rateazione secondo quanto previsto dal Regolamento generale delle Entrate.</p>
---------------	--

Ciclo di vita dell'obiettivo (2)	annuale
----------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Risorse del servizio
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia (3)	(descrizione)
	efficienza (3)	Proseguimento attività di accertamento e recupero evasione tributaria

Situazione di partenza	(dati quali/quantitativi)
Risultato atteso	Recupero evasione tributaria ed aggiornamento banca dati

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se:
	Risultato raggiunto al 100% se: completamento delle attività programmate entro il 31.12.2025 con notifica degli atti nel rispetto dei termini ex lege previsti ai fini decadenziali, tenuto conto anche delle disposizioni connesse all'emergenza Covid-19, che proroga la scadenza delle notifiche degli accertamenti di 85 giorni.
	Risultato raggiunto al 60% se: in caso di adempimenti parziali inferiori al 100% e pari o superiori al 50%
	Risultato considerato non raggiunto se: adempimenti effettuati inferiori al 50%

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa (4)	basso					alto
	1	2	3	4X	5	

<p>(1) L'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009 prevede: "2. Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili. 2-bis. Gli obiettivi, anche nell'ottica di una corretta allocazione delle risorse, assicurano l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità."</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "gli obiettivi specifici, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità."</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi specifici debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>
<p>(4) La metodologia prevede che gli obiettivi possano essere ponderati (c.d. "pesatura"), in relazione alla loro rilevanza strategica e complessità realizzativa, in modo differenziato, ai fini della valutazione finale con punteggi da 1 (basso) a 5 (alto). Se prevista, la "pesatura" degli obiettivi viene approvata, per gli aspetti concernenti la complessità realizzativa, su proposta del Segretario comunale. In assenza di pesatura il peso di ciascun obiettivo è ricondotto convenzionalmente ad 1.</p>